



Comunità

Post CHAG

AZB
CH-9494 Schaan FL
PP / Journal

SAN GALLO-RORSCHACH 4

Una visita gradita

Quale data migliore poteva scegliere il Vicario Generale della Diocesi di San Gallo-Rorschach, Mons. Guido Scherrer, per fare la sua visita pastorale alla Missione Cattolica Italiana?



WIL-HERISAU 8

Ci sono persone a cui va bene come si vive oggi e, di conseguenza, non leggono il tempo come un maestro. Personalmente so che ci sono tante cose che non mi piacciono e che, oggettivamente, non vanno per nulla bene.



RAPPERSWIL-FREIENBACH 12

La Comunità in cammino come persone vive.

Le feste dei pensionati e dei bambini.
La carità nella comunità.
Inizia il corso per i fidanzati.



SCHAAN-MARBACH 16

Nuovo missionario

Don Geronimo Mirabilli è il nuovo missionario per la comunità italiana di Schaan-Buchs-Mels-Marbach. Da curatore dei corpi a curatore di anime.



Riflessioni sul tempo



Wenn Sie die Comunità lesen, ist der Januar 2022 schon fast vorbei.

Wir haben uns an die neue Jahreszahl gewöhnt. In den ersten Tagen eines Jahres ertappe ich mich manchmal, dass ich bei einer Datumsangabe noch die Jahreszahl des vergangenen Jahres notiere. Bei den Monatswechseln kenne ich dieses Problem nicht. Wer nicht weiss, der wievielte Tag heute ist, schaut auf die Uhr, das Handy oder einen Kalender und er weiss, welcher Tag gerade gezählt wird.

(articolo completo e anche in italiano a pag.20 -21)

Storie dalla Sacra scrittura

(...) Così avviene ad esempio con la prima, grande storia della Bibbia, quella di Adamo e Eva. Questo racconto — che occupa le pagine iniziali del primo testo della Scrittura, il libro della Genesi — non può essere naturalmente letto secondo i canoni di accuratezza scientifica e storica propri del nostro tempo.

(articolo a pagina 3)

IMPRESSUM

Boletino delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale e Liechtenstein
ANNO XLVIII - N. 1-2 - Gennaio/Febbraio 2022

UNA VISITA GRAZIA
Qualcuno direbbe che non si poteva scegliere il Vicario Generale della Diocesi di San Gallo-Rorschach, Mons. Guido Scherini, per fare la sua visita pastorale alla Missione Cattolica Italiana?

WIL-HERISAU
Ci sono persone a cui va bene come si vive oggi e di conseguenza non legano il tempo come un macigno. Personalmente so che ci sono tante cose che non mi piacciono e che, oggettivamente, non vanno per nulla bene.

RAPPERSWIL-FREIBACH
La Comunità in cammino come persone vive. Le feste dei pensatori e dei bambini. La carta della comunità inizia il corso per i fidanzati.

SCHAAN-MARBACH
Nuove missionarie. Don Geronimo Mirabilii è il nuovo missionario per la comunità italiana di Schaan-Buchholz-Malbühl. È il nuovo pastore dei corpi a curatore di anime.

Riflessioni sul tempo
Wenn Sie die Comunità lesen, ist der Januar 2022 schon fast vorbei. Wir haben uns an die neue Jahreszahl gewöhnt. In den ersten Tagen eines Jahres erstarbe ich mich manchmal, dass ich bei einer Datumsangabe noch die Jahreszahl des vergangenen Jahres notiere. Bei dem Monatswechsel kenne ich dieses Problem nicht. Wie mich weise, der wieweile Tag heute ist, schau auf die Uhr, das Handy oder einen Kalender und er weiss, welcher Tag gerade gezählt wird.
(articolo completo e anche in italiano a pag. 20-21)

Storie dalla Sacra scrittura
C'è così avviene ad esempio con la prima grande storia della Bibbia, quella di Adamo e Eva. Questo racconto — che occupa le pagine iniziali del primo libro della Scrittura, il libro della Genesi — non può essere naturalmente letto secondo i canoni di accuratezza scientifica e storica propri del nostro tempo.
(articolo a pagina 3)

Anno XLVIII – N. 1-2 Gennaio/Febbraio 2022 – Bollettino delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale e Liechtenstein. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

Direzione-Redazione: Don Piero Corea
Email: pierocorea@gmail.com

Amministrazione e indirizzi:
Rorschacherstrasse 105,
9000 Sankt Gallen (CH)

Redazioni locali: MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Rapperswil, MCI Schaan

Tipografia: La Buona Stampa (TBS) – Via Fola 11, 6963 Pregassona

Abbonamento: CHF 12 annuo

Tiratura: 7'500 copie

SOMMARIO

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Rapperswil-Freienbach
- pag. 16-19 Schaan-Marbach
- pag. 20-21 Chiesa • Mondo
- pag. 22 Patronato Acli
- pag. 23 L'angolo della Riflessione

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE

San Gallo-Rorschach: Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
Wil-Herisau: Missionario:	Leichenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga	Tel. 076 740 21 10
Schaan-Marbach: Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Geronimo Mirabilii	Tel. 00423 2322922
Rapperswil-Jona: Missionario:	Herrenberg 51, 8640 Rapperswil Don Andrea Tosini	Tel. 079 404 32 71
Coordinazione delle MCI: Coordinatore Nazionale:	Brauerstr. 101, 8004 Zürich Don Egidio Todeschini	Tel. 078 956 14 02

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - ZURIGO

Nel periodo di pandemia si può accedere ai servizi consolari solo su prenotazione online:
https://conszurigo.esteri.it/Consolato_Zurigo/it

Finché questo nuovo sistema non sarà operativo, l'utenza potrà inviare una comunicazione mail per rappresentare la propria esigenza e chiedere un appuntamento ai seguenti indirizzi:

- Ufficio passaporti e Carta d'identità: passaporti.zurigo@esteri.it - Tel. 044 286 62 86
- Anagrafe e Stato civile: aire.zurigo@esteri.it - Tel. 044 286 62 85
- Altri servizi: consolato.zurigo@esteri.it

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA - SAN GALLO

Uffici Centro Culturale – Katharinengasse 21, 9004 St. Gallen
Tel. 071 223 10 09 – sangallo.onorario@esteri.it

Da lunedì al venerdì: 10.00-12.00; 14.00-17.00 (iscrizione AIRE, richiesta codice fiscale, preparazione atti di stato civile, preparazione procure).

Il Console onorario riceve personalmente il lunedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Le carte di identità vanno richieste solo al Consolato d'Italia di Zurigo. Tel. 044 286 62 88
Per il rinnovo del passaporto è richiesta la prenotazione.

PATRONATO ACLI - SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane
Responsabile di sede: Romeo Bertone

San Gallo	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: sangallo@patronato.acli.it	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 e 14.30-17.00
Kreuzlingen	presso il Circolo ACLI, Sonnenwiesenstrasse 26, 2° e 4° mercoledì, ore 15.30-18.30		
Buchs	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00		
Wil	Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57		
Weinfelden	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00		
Frauenfeld	presso il Pfarrezentrum, Klösterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 - 18.30		
Winterthur	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18, ogni Lunedì dalle 13.30 alle 17.30.		

PATRONATO ITAL-UIL A WIL

Wil	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Nicola Negro Telefono 071 220 96 22	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	8.30-12.30 8.30-12.30 8.30-12.30 13.30-17.30 8.30-12.30
------------	---	---	---

PATRONATO INCA-CGIL A BUCHS

Buchs	c/o Mintegra / Bahnhofplatz 3. Ogni sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 Operatore: Valeria Zimotti Info 076 2439006
--------------	---

STORIE DALLA SACRA SCRITTURA/1

Adamo ed Eva (parte prima)

■ Come è noto, la Sacra Scrittura, il grande libro della nostra fede, raccoglie scritti composti e redatti lungo un arco cronologico di diversi secoli, provenienti da autori, comunità e contesti storico-culturali molto diversi tra loro. Attraverso di essa ritornano così a noi storie antiche e lontane, che ci riportano alle vicende di donne e uomini d'altre terre e d'altri tempi, storie che ci si offrono non di rado attraverso un linguaggio differente dal nostro, ma che contengono verità eterne, che lo Spirito Santo — che ha ispirato gli autori dei testi sacri — rende sempre fresche e attuali per la nostra vita.

Così avviene ad esempio con la prima, grande storia della Bibbia, quella di Adamo e Eva. Questo racconto — che occupa le pagine iniziali del primo testo della Scrittura, il libro della Genesi — non può essere naturalmente letto secondo i canoni di accuratezza scientifica e storica propri del nostro tempo. Se tuttavia poniamo attenzione al messaggio di fondo che la sua particolare forma letteraria veicola, siamo in grado di cogliere alcune importanti verità sull'identità della creatura umana e sul suo rapporto con il Creatore: «Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò» (Genesi 1,26-27).

Il messaggio che emerge dal testo è chiaro: Dio colloca l'essere umano al vertice del creato, gli conferisce una dignità che è superiore a quella di ogni altra cre-



atura e ciò perché, tra tutte le creature, solo l'essere umano porta impressa in sé l'immagine e somiglianza del suo Creatore. L'uomo non è dunque un animale tra i tanti, destinato a essere dominato dai propri istinti, ma una creatura libera, capace di dominarsi e chiamata a dominare il creato; non in maniera arbitraria e tirannica, ma secondo la sapienza, la bontà, la giustizia, l'amore e tutte le altre caratteristiche che Dio, creatore e modello di riferimento della creatura umana, rivela nel suo agire all'interno della storia. Queste prerogative non spettano ovviamente soltanto all'uomo in quanto "maschio", ma all'essere umano creato da Dio nella differenza dei sessi maschile e femminile. Ciò emerge con particolare forza dal resoconto della creazione che compare nel secondo capitolo del libro della Genesi, laddove Dio solleva Adamo dallo stato di solitudine che sperimenta in mezzo alle altre creature, creandogli un "aiuto corrispondente", plasmato da una delle sue

costole: la donna. Queste immagini non significano, come talvolta erroneamente si sostiene, l'inferiorità o subordinazione della donna rispetto all'uomo, ma che la donna è fatta della stessa "pasta" dell'uomo e perciò possiede un'eguale dignità in sé e agli occhi di Dio che l'ha creata, come lo stesso Adamo, in un impeto di poesia, riconosce: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta» (Genesi 2,23). Certamente differenti per caratteristiche intrinseche — secondo le intenzioni di Dio creatore — ma uguali per dignità umana, uomo e donna sono così chiamati a completarsi, guardando alla naturale differenza che li connota come a una grande ricchezza.

Si tratta di un insegnamento di grande attualità, soprattutto nel contesto presente, ampiamente attraversato da idee come quelle riconducibili alla cosiddetta ideologia gender, che fa della differenza sessuale un dato modificabile a proprio piacimento, in quanto semplice costruzione culturale e non verità di natura. In realtà, come ha ricordato il Santo Padre Francesco, «apprezzare il proprio corpo nella sua femminilità o mascolinità è necessario per poter riconoscere sé stessi nell'incontro con l'altro diverso da sé. In tal modo è possibile accettare con gioia il dono specifico dell'altro o dell'altra, opera di Dio creatore, e arricchirsi reciprocamente. Pertanto, non è sano un atteggiamento che pretenda di "cancellare la differenza sessuale perché non sa più confrontarsi con essa"» (Laudato si', n. 155).



LA MISSIONE

Missionario: Don Piero Corea
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen
tel. ufficio: 079 847 04 41
email: pierocorea@gmail.com
www.mci.kathsg.ch

Segretario: Sig. Antonio Latino
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**
Email: mcisg@outlook.com
Orari Ufficio di Missione (in Hom Office):
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8.30 – 12.00
Mercoledì: 8.30 – 12.30 / 13.30 – 16.30

SS. MESSE

Messe feriali

Rorschach: ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19.00 presso la Seelenkapelle;

San Gallo: ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18.30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

Prefestive:

Rheineck: chiesa evangelica ore 17.00

Sankt Margrethen: chiesa parrocchiale ogni quarto sabato del mese alle ore 17:00

Festive San Gallo:

Cappella degli Angeli: ore 9.30

St. Martin in Bruggen: ore 18.15

Festive Rorschach:

Chiesa di St. Kolumban: ore 11.00

ALTRI SERVIZI

Confessioni: tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

Battesimi: per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

Cresime adulti: per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

CORSO PREMATRIMONIALE

Iscrizioni aperte per il 2022 e date pubblicate sul nostro sito: www.mci.kathsg.ch

Seguici sui canali social:

FACEBOOK:

Missione Cattolica Italiana
San Gallo Rorschach

INSTAGRAM: @mcisgrch

Scarica la nostra applicazione



8 Dicembre 2021: Visita Pastorale del Vicario Generale Guido Scherrer



L'8 dicembre per il mondo cattolico è una festa importantissima: si festeggia l'Immacolata Concezione (che significa letteralmente "concepimento senza macchia") della beata Vergine Maria madre di Gesù.

La festività si concentra sulla figura femminile, celebrando il fatto che la Vergine Maria sia stata preservata dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento. Quale data migliore poteva scegliere il Vicario Generale della Diocesi di San Gallo-Rorschach, Mons. Guido Scherrer, per fare la sua visita pastorale alla Missione Cattolica Italiana operante sul territorio? Così in una chiesa gremita di fedeli (nonostante la copiosa neve ndr.) il suo saluto risuona alto come una preghiera: uniti per la fede al Vangelo, i fedeli cattolici di lingua italiana sono parte integrante della Chiesa Svizzera. L'italianità riconosciuta come valore aggiunto ad una fede che non conosce barriere linguistiche.

Subito dopo la celebrazione della Santa Messa insieme al Missionario Don Piero Corea, il Vicario Generale ha incontrato i membri del Consiglio Pastorale per conoscere direttamente dalla voce degli interessati quali cambiamenti e quali progressi siano stati fatti nel corso degli ultimi cinque anni nella Missione Cattolica Italiana di San Gallo-Rorschach.

Al Vicario sono state presentate le di-

verse attività nate e portate avanti regolarmente all'interno della Missione con l'unico scopo di evangelizzare:

le catechesi per adulti organiche e sistematiche, il catechismo per i bambini, l'incontro dei giovani, il gruppo delle mamme e il gruppo uomini, il gruppo degli "Amici del tempo libero", i musical a tema religioso, i pranzi di solidarietà, le feste dell'epifania, le feste di S. Antonio, il corso di tedesco, il corso di computer, i pellegrinaggi.

Una Missione in movimento, una missione apostolica quella presentata al Vicario che ha benedetto il lavoro svolto con zelo da tutti. Mons. Scherrer ha ribadito l'importanza dell'integrazione culturale che non è mirata a far perdere l'identità etnica piuttosto a valorizzare le specificità di ognuno; integrazione non sinonimo di dispersione o annullamento, integrazione come arricchimento e risorsa. Mons. Guido Scherrer ha condiviso un momento intimo quando ai presenti ha ricordato l'abbraccio che dava sempre a sua madre prima di andare a letto quando era bambino: e noi è così che vogliamo camminare con la Chiesa, pensandola a una madre accogliente che abbraccia i suoi figli e li protegge, a una madre premurosa che aiuta e sostiene. Una madre che da speranza, una madre che ama, una madre che dà la sua vita per amore. Una madre a immagine della beata Vergine Maria.

Dr. psych. Caterina Corea
CEO - Klinik Teufen Group





UN NATALE DA RICORDARE - GIO'S GROUP

Metti un po' di giovani, metti un po' di tempo, metti il desiderio di voler fare qualcosa di bello per la comunità ed ecco che il "gioco" è fatto... Siamo il "Gio's Group", il Gruppo Giovani della Missione per intenderci. Nel settembre 2021, al rientro dalle ferie estive e agli inizi del nuovo anno pastorale, senza ancora troppa voglia di essere "seri", tra una battuta e un'altra, tra gli schiamazzi e le risate, "mi sembri un asinello...", grida uno, "muuuuu..." risponde veloce l'altro. "Ma no, quella è la mucca!" replica. E dal fondo della saletta "E vabbè ragà che abbiamo fatto la vecchia fattoria? O forse siamo nella grotta del presepe?". Tutti a ridere, tranne uno... "Ragaaaaa... genialata!!! Perché non organizziamo con il nostro Gruppo un presepe vivente, cercando di coinvolgere un po' tutti?". Nella sala regnava il silenzio e subito dopo... **ENTUSIASMO!** È nato così il nostro progetto natalizio. Un presepe vivente aveva bisogno, però, di tanti attori, di una grandiosa scenografia, di un copione ben definito... insomma di una vera e propria regia. I ragazzi si sono immediatamente dati da fare, motivati com'erano riuscivano a "produrre" tantissime belle idee sul come organizzare il tutto.

"Dovrà essere una bella serata di beneficenza in piena allegria e dovremo dare il senso profondo del Natale", queste erano le nostre direttive. Per prima cosa ci siamo impegnati a selezionare le canzoni di Natale da suonare quella sera: immaginate ognuno nelle proprie stanzette con gli AirPods a palla con "Bianco Natal", "Tu scendi dalle stelle", "Astro del ciel"... anche i più "rockettari" alle prese con "Jingle Bells"... e vi ho detto tutto! Purtroppo, non proprio tutto filava liscio: la data prescelta, il 19 Dicembre 2021, coincideva con le meritate vacanze natalizie e molte famiglie avevano programmato le loro ferie quindi molti dei nostri piccoletti non sarebbero potuti essere presenti. Cosa fare? Niente paura e subito abbiamo trasformato il "presepe vivente" in "Racconto di Natale in Musica" e in men che non si dica tutti abbiamo messo a disposizione le nostre capacità: musicisti, fotografi, videomaker, disegnatori, sarte.

tutti eravamo pronti a dare il meglio di noi! I bambini, però, non dovevano mancare e quindi, con l'aiuto del "Greenscreen", abbiamo costruito un vero e proprio set cinematografico. Il nostro caro Flavio è riuscito ad elaborare le immagini così bene che improvvisamente San Gallo si è trovata immersa nell'atmosfera di Betlemme: i nostri piccoli, dolci pastorelli, con l'aiuto della tecnologia, hanno potuto partecipare all'evento spettacolare della nascita del nostro Gesù. La parte musicale è stata curata in ogni minimo dettaglio dalla neonata "Gio's Band": ore e ore di estenuanti prove (presso la sala prove ad Abtwil messa a disposizione dalla premiata Band Reborn), momenti di sconforto e momenti esaltanti... quello che mai è mancato è il nostro entusiasmo e alla fine... Ci siamo "accordati": batteria, chitarre acustiche

amplificate, pianoforte, voci soliste e coro sembrava davvero di vivere da Rockstars! Alle ragazze è venuta una splendida idea: perché non organizzare una "uniforme" che ci potesse contraddistinguere? Detto, fatto e il nostro outfit immediatamente prendeva forma. Mancava ancora qualcosa, abbiamo detto **"Racconto di Natale in Musica"** e la musica c'era, ma il racconto chi l'avrebbe potuto fare meglio di una Nonnetta che raccontasse ai propri nipotini la splendida vicenda del Natale? Siamo stati fortunati a trovare, subito, la nostra splendida Nonna Dina che con tantissimo amore ha accettato la parte e ci ha sorretti lungo tutta questa nostra avventura.

All'elenco non poteva mancare il nostro "caro amico" virus, anche lui voleva far parte della storia e ha provato in ogni modo a metterci il bastone tra le



per ulteriori foto, visita il nostro sito www.mci.kathsg.ch





UN NATALE DA RICORDARE - GIO'S GROUP

ruota: la nostra idea di poter fare una grandiosa panettonata con spumante alla fine dello spettacolo è saltata ma noi, con grande spirito di adattamento, abbiamo trovato subito un'alternativa: **"Panettone to Go"**. Il successo è stato grande anche grazie al sostegno di Maria, Marisa, Dora le responsabili del gruppo "Amici del Tempo libero" di San Gallo che con dedizione hanno organizzato la suddivisione dei panettoni e con il gruppo intero hanno preparato i biscottini di natale da vendere anch'essi per beneficenza.

Arrivati alle porte del gran giorno eravamo tutti un po' nervosi ma un'ulteriore sorpresa ci ha dato una spinta forte:

la sala già organizzata e sistemata era bellissima e sul palco l'amplificazione professionale, le luci, la macchina del fumo (tutto messo a disposizione dal nostro caro Francesco Grisi) ci ha fat-

to sentire il profumo della festa e alle prove generali, come in ogni grande compagnia teatrale che si rispetti, solo difficoltà... un po' tesi, tanto scoraggiati, al termine delle prove abbiamo chiuso la sala con tutti i dubbi nella testa e nel cuore: "ma ce la faremo? Saremo bravi abbastanza? Verranno le persone a vederci e a sostenere questo progetto di beneficenza?". La notte trascorsa insonne e il giorno dopo, 19 Dicembre 2021, svegli all'alba in grande trepidazione. Ore 15:00 le ultime prove e poi... Spettacolo! Alle 17:00 i primi spettatori iniziavano a prendere posto e in pochissimo tempo la sala si era riempita (nel rispetto più assoluto delle norme Anti Covid - 2G) così come aumentava la nostra emozione. Come i grandi teatranti abbiamo iniziato lo spettacolo con 15 minuti di ritardo. Le luci, la musica, la diretta sui Social, la sala piena, gli applausi, le foto... e il

presentatore... «Ecco a voi, il **"Racconto di Natale in musica"**».

Vogliamo ringraziare tutti voi per il grande affetto e la grande gioia che ci avete dato nel partecipare e nel sostenere il nostro gesto di solidarietà a favore dell'Ospedale pediatrico di Betlemme che ha fruttato la ragguardevole somma di 2770.21 Chf. Grazie di vero cuore e vi diamo appuntamento "alla prossima".

Con gioia il vostro **Gio's Group**



UNO SGUARDO AL 2021...ZONA RORSCHACH

Quest'anno pastorale è stato ancora una volta segnato dalle misure del COVID. Tuttavia, la situazione ha permesso di potersi incontrare di nuovo insieme. Di conseguenza, si sono potute svolgere numerose attività creative nella Missione. Soprattutto i bambini e i ragazzi hanno potuto tirare un sospiro di sollievo e con gioia godersi di nuovi momenti meravigliosi insieme. "Poiché dove due o tre sono riuniti nel nome di Dio, egli è in mezzo a loro".

Una grande gioia per i volontari e animatori coinvolti nei numerosi gruppi della Missione, sono stati la celebrazione del "Mandato" con la benedizione del Vicario Generale Guido Scherrer a settembre e la visita pastorale alla MCI all'inizio di dicembre. GRAZIE a tutti coloro che sempre con grande impegno contribuiscono per una bella vitalità della Missione.





“Come è bello, come da' gioia, che i fratelli stiano insieme”

Carissimi tutti

È appena iniziato un nuovo anno ricco di aspettative, di sogni, di desideri.

È iniziato un anno ricco di speranze e noi tutti preghiamo e ci auguriamo che sia per ognuno di noi un anno sereno, un anno ricco di soddisfazioni, un anno ricco di grazia.

Ogni anno nuovo, inevitabilmente, porta sempre con sé novità, nuove proposte che lo possano rendere avvincente, interessante e, talvolta, tanto impegnativo.

Nella nostra comunità, grazie a Dio, non mancano le News...

Per prima cosa desidero avvisare tutti voi della pubblicazione della nostra Applicazione, con veste rinnovata, sia su AppleStore che su Googleplaystore. Potete scaricarla gratuitamente per godere delle sue funzionalità: per esempio rimanere aggiornati in tempo reale delle nostre attività, sfogliare i nostri album fotografici, seguire le nostre Live, avere sempre a portata di mano il “Foglietto della Domenica” in formato digitalizzato e tanto altro. Allora perchè non fare un semplice “Download”? :)

Un'altra piccola novità che desidero condividere con tutti voi è la seguente: nell'ultimo incontro zonale delle MCI della Diocesi di San Gallo, il sottoscritto, ha preso l'incarico, con il benessere di tutti, di Direttore del nostro amato giornale “Comunità”. Desidero, a tal proposito, ringraziare gli altri confratelli della fiducia accordatami e in particolare voglio ringraziare il mio predecessore, il carissimo Don Egidio, per l'egregio lavoro svolto fin qui e soprattutto per tutto l'aiuto che certamente continuerà a dare per questa causa. A tutti voi chiedo un Sostegno: suggerimenti, idee, proposte, certo come sono che “Comunità” possa diventare sempre più bella e piacevole.

Pensate sia finita qui? Beh, vi sbagliate!

Siamo sempre stati consapevoli che la nostra “famiglia di Missione” fosse in continua crescita con nuovi arrivi dalla nostra amata e bella Italia, con nuove nascite di piccoli fratellini e sorelline, con l'aggiunta alla nostra comunità di altre comunità. Sì, a partire da Gennaio 2022 la nostra Famiglia si è ampliata e con grande gioia ed entusiasmo desidero dare il benvenuto alla zona di St. Margrethen/Au: ogni quarto sabato del mese, alle 17:00 celebreremo insieme la Santa Messa presso la Chiesa Cattolica di Sankt Margrethen. Vi Aspetto!

Un'ultima informazione che condivido con voi è che, sempre da Gennaio 2022, alla quarta domenica di ogni mese, durante le Sante Messe delle 9:30 e delle 11:00 e ogni mercoledì, durante la Santa Messa delle 18:30 avremo la gioia di dare il benvenuto ai nostri fratelli e sorelle di lingua spagnola e quindi celebreremo la Santa Messa in doppia lingua: italiano e spagnolo.

Ringraziamo il Signore per tutte queste novità perchè “come è bello come dà gioia, che i fratelli, stiano insieme...”

Vostro, Don Piero

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



Maria Frisenna- Mignelli

1.6.1939-5.9.2021

Qualcuno che ha condiviso il proprio amore con gli altri, rimane su questa terra per sempre.

Mami vivrai per sempre nei nostri cuori.

L'intera famiglia ringrazia sentitamente per tutto il calore e la vicinanza che avete riservato in questa dolorosa circostanza.

Fam. Frisenna



Fortunato Pino

17.03.1966-30.06.2020
(ricercatore)



Fortunato Livia

23.09.1975-14.01.2016
(Scultrice)

Ricordiamo con amore i nostri cari figli e fratelli Livia e Pino. La loro scomparsa ha lasciato un grande dolore ma la loro immagine sopravvive nella memoria di quanti li ebbero caro. Una preghiera per loro salga al cielo da parte di tutti i loro cari.



LA MISSIONE

Ufficio: Missione Cattolica Italiana
Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil
Tel. 076 740 21 10

Missionario: Don Alfio Bordiga
Mail: mciwil@bluewin.ch
La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

SANTE MESSE

DECANATO DI APPENZELL

Herisau: la prima domenica del mese alle ore 08.30,

il terzo sabato del mese alle ore 18.00.

Bühler/Teufen:

la terza domenica del mese alle ore 17.00. Sospesa nel mese di Agosto.

Appenzell: la prima domenica del mese alle ore 17.00.

Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI GOSSAU

Gossau: la seconda domenica del mese ore 10.15

"Liturgia della Parola con Comunione"

e la quarta domenica del mese alle ore 09.45.

Flawil: la seconda domenica del mese alle ore 09.00, e la quarta domenica del mese alle ore 08.30.

Oberuzwil: il secondo sabato del mese alle ore 18.00. Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI WIL/WATTWIL

Wil: ogni domenica alle ore 11.15.

Wattwil: il primo sabato del mese alle ore 18.00 e la terza domenica del mese alle ore 9.15.

Ebant Kappel: la seconda domenica del mese, ore 18.00. Sospesa Luglio/Agosto.

PATRONATO ACLI

Titlisstrasse 10, 9500 Wil

Lunedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Loccisano Graziella.

PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

LA VOCE DEL MISSIONARIO

■ Carissimi Amici e Fratelli, siamo arrivati a un anno nuovo e tutti speriamo che il tempo faccia maturare le persone. A volte è estremamente vero che le persone sono protagoniste nel tempo e, dunque, le persone trasformano il tempo, ma a volte è il tempo a trasformare le persone. Il tempo è la saggezza di leggere quanto sia passato nel tempo per lasciarci ammaestrare da lui. Perché il tempo ci possa ammaestrare è necessario che lo sappiamo interpretare e leggere con l'occhio di chi desidera migliorare le cose. Ci sono persone a cui va bene come si vive oggi e, di conseguenza, non leggono il tempo come un maestro. Personalmente so che ci sono tante cose che non mi piacciono e che, oggettivamente, non vanno per nulla bene. Allora quando leggo il tempo me lo vedo come un passato che mi parla e mi rimprovera. Mi rimprovera di averlo sprecato, se avessi avuto atteggiamenti effimeri che avevano un valore di un solo giorno. Mi rimprovera di essere andato ancora un passo avanti nei confronti dei non valori scoperti lo scorso anno. Il tempo trascorso mi può anche lodare per aver cercato di aggregarmi ad altri per avere maggior incisività davanti ai problemi da risolvere. Mi loda se fossi stato capace di più interiorità in modo da saper vedere gli avvenimenti con il terzo occhio che percepisce anche le cose che non si vedono con l'occhio del corpo. Mi loda se avessi fatto tesoro di gesti di amore, di solidarietà e di unità per infondere la speranza a chi l'avesse perduta. Il tempo, quando loda o quando critica la persona umana, aiuta a far sentire ognuno di noi protagonisti nel tempo: protagonisti di bontà, di solidarietà, di speranza e anche di lungimiranza. Il tempo loda la persona quando sa essere coerente con le scelte del proprio stato di vita. Scriveva O. Wilde "La cosa importante che devo fare, perché il fugace ricordo dei miei giorni non risulti mutilato, sfigurato e incompleto, è di assorbire nella mia natura tutto quello che è stato fatto, di renderlo parte di me, di accettarlo senza lamento, timore o riluttanza". Leon Tolstoj invece scriveva: "Non è in mio potere capire tutta



l'opera di Dio; ma fare la sua volontà, scritta nella mia coscienza, questo è in mio potere ed io lo so senza ombra di dubbio. E quando la faccio allora sono sicuramente nella pace". L'anno 2022 sarà scandito ancora in 12 mesi, in settimane e in giorni, come da quando è entrato in funzione il calendario solare, ma, a scandire il tempo, saranno le nostre responsabilità quotidiane. C'è una sorta di amore che è la capacità di fidarsi di Dio ogni mattina. Dio ci accompagna sempre, come ha promesso in Cristo: "Io sarò con voi, fino alla fine del mondo". Dunque, vale la pena, ogni mattina, affidargli quel che dovremo compiere; pregarlo di illuminarci perché sappiamo fare scelte migliori e più universali del nostro personale orizzonte, fino a suggerirci di aiutarci nonostante la nostra incredulità (Mc 9,24). La domanda imparata fin da fanciulli, quando eravamo in preda al timore e alla paura, era: "Vieni con me?".

In compagnia si prende coraggio, in due ci si sente sostenuti e accompagnati. In due si supera il buio e l'imprevisto. Da queste esperienze infantili, valide anche da adulti, nella nostra fede potremo chiedere ogni giorno a Dio: "Vieni con me?". Sicuramente non dirà di no. Egli sarà insieme forza per proseguire e scudo di difesa, capacità di meraviglia e sostegno di speranza, incitamento per superare le prove e abbandono a lui nel momento di stanchezza. Il mio invito per il nuovo anno è di pregare Dio perché non ci porti su sentieri difficili, ma in terra piana. Se il sentiero sarà difficile avremo solo occhi per guardare in terra per vedere dove posare il piede. Se il sentiero sarà in terra piana avremo occhi per contemplare le bellezze



della natura, per colloquiare con lui che ci cammina accanto. Sarà allora un cammino di gioia che darà la forza di affrontare anche il sentiero del giorno dopo. Dio sarà sempre accanto a noi e sarà lui a dirci di fermarci un momento e ci chiederà di non pro-

seguire oltre sul sentiero perché avrà voglia di guardarci negli occhi, avrà desiderio di mostrarsi a noi in tutta la sua bellezza. Ci dirà anche che ci ama e che desidera la nostra persona, perché non avrà migliore compagnia per rendere più bello il domani degli

uomini. Riprenderemo il sentiero con il cuore pieno di gioia, pieno di Lui e diremo a Lui: "Anch'io, come faccio a vivere senza di te? Dammi la mano e non lasciarmi mai più!"

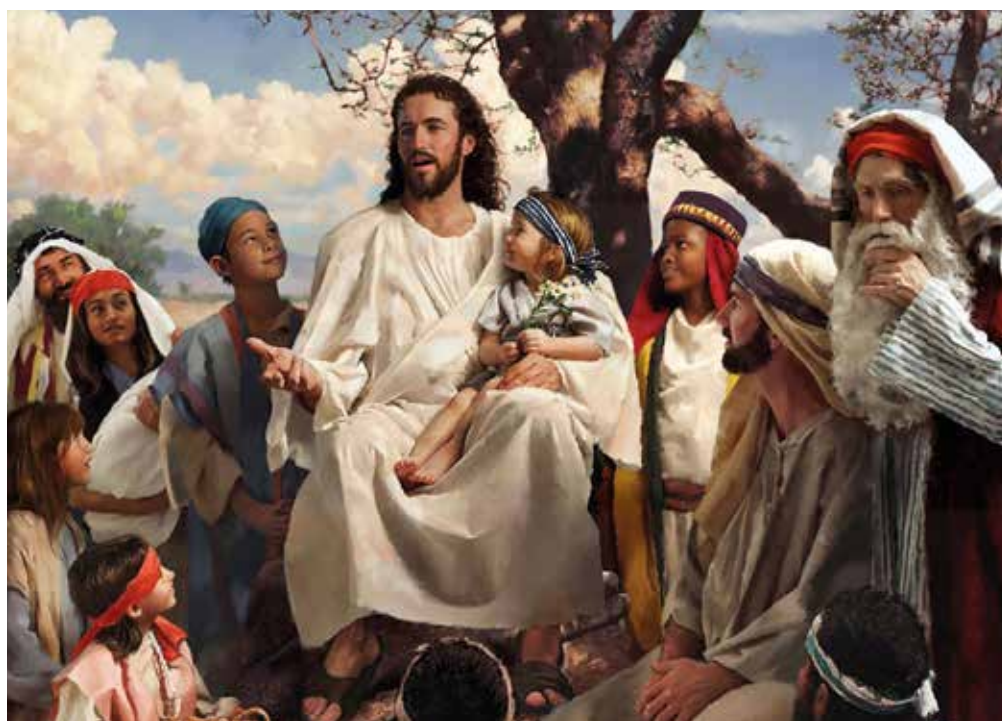
Buon Anno,

Don Alfio

Dio si è fatto bambino perché: «A CHI È COME LORO APPARTIENE IL REGNO DEI CIELI»

[Matteo 19,23]

■ Un rito imperdibile in tutte le famiglie, nel giorno di Natale, è lo scartamento dei regali da parte dei bambini: il loro stupore, il loro entusiasmo, la loro sorpresa, la loro gioia, danno un senso di tenerezza e di dolcezza ineguagliabili! Da adulti, si è così disillusi e disincantati da non essere più capaci di entusiasmo e di meraviglia per quanto avviene dentro e fuori di noi... i bambini sono capaci di risvegliare, anche nei cuori più aridi, sorrisi e positività assopiti! Sono un miracolo di Dio che si ripete... - e che vorrebbe ripetersi ancor più frequentemente... - perché hanno in sé un potenziale divino colmo di promesse! Non è un caso: il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe ha, fin dall'inizio della sua rivelazione, mostrato la sua predilezione per i piccoli, eleggendoli ad ambasciatori incaricati per la realizzazione dei suoi piani di salvezza. Non era mai stato così prima di Abramo... Nonostante più di tremila anni di storia del popolo d'Israele, non era così neanche al tempo di Gesù... E, nonostante duemila anni di Vangelo, non è così neppure oggi... I grandi non sono mai i piccoli! I piccoli continuano ad essere schiacciati, vilipesi, marginalizzati... Eppure, nella Sacra scrittura non c'è storia che non metta in risalto l'esaltazione del più piccolo da parte di Dio. Anche i profeti sono scelti da Dio tra le persone più umili e deboli. Da ultimo su chi si è posato il suo sguardo? Sull'umile serva di Nazaret, Maria! Una storia dove i potenti sono stati tutti spodestati a favore dei deboli... sembra che i grandi possano reggere le sorti del mondo, ma ad un certo punto devono per forza cedere il passo a coloro



che Dio elegge secondo la sua volontà! Gesù, il figlio di Dio, è nato umile e povero nel territorio della più piccola tribù di Israele, Betlemme... non ha lesinato a proferire parole ed esortazioni perché i piccoli fossero posti come criterio di discernimento della verità: «Lasciate che i piccoli fanciulli vengano a me e non glielo impedito, perché di tali è il regno di Dio»; «In verità vi dico: se non vi convertite e non diventate come piccoli fanciulli, voi non entrerete affatto nel regno dei cieli. Chi, dunque, si umilierà come questo piccolo fanciullo, sarà il più grande nel regno dei cieli»; «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti»; «E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse

loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me». A Natale si ripete ogni anno il miracolo: i piccoli ritornano ad essere al centro! I grandi sono portati a fissare lo sguardo su coloro che non contano, che non comandano, e riconoscerne la straripante bellezza! Perché ci attirano così? Perché siamo affascinati dai piccoli incantati dall'atmosfera del Natale? Non è che nel fondo del nostro cuore si nasconde il desiderio di riscoprire il "bambino" che c'è in noi? Ci siamo convinti che diventare grandi consista nell'arrangiarci, nel prendere decisioni senza condizionamenti, nel portare avanti le nostre idee senza compromessi, nel difendere a spada tratta il benessere della nostra piccola cerchia...



così, abbiamo dimenticato di essere anzitutto figli! Figli di un Padre per il quale “anche i capelli del nostro capo sono contati”, al quale “chiedere quello che si vuole e non restare delusi”... Gesù viene a ricordarci ancora una volta queste cose! Lo fa non con parole gridate e reiterate! Lo fa attraverso la tenerezza dei bambini... ancora una volta sono i privilegiati di Dio! Lo fa attraverso i volti di poveri, anziani e ammalati... Basta che intrecciamo il nostro sguardo con il loro per abbassare i nostri scudi e le nostre difese e per far tornare a battere il cuore di bimbo presente in noi... e sorridere, abbracciare, accarezzare... piangere anche! Finalmente liberati da una grandezza tronfia, inutilmente perseguita con estenuanti fatiche... e tornare ad essere piccoli, bambini, come davvero Dio ci ha pensato... e sentirsi liberi! Buon Anno!

«TI RENDO LODE, PADRE,
SIGNORE DEL CIELO E
DELLA TERRA, PERCHÉ
HAI NASCOSTO QUESTE
COSE AI SAPIENTI
E AI DOTTI E LE HAI
RIVELATE AI PICCOLI»

All'inizio del Nuovo Anno 2022 rivolgo a tutti voi gli auguri di pace e di ogni bene. Il mio augurio è quello della Chiesa, è quello cristiano! Non è legato al senso un po' magico e un po' fatalistico di un nuovo ciclo che inizia. Noi sappiamo che la storia ha un centro: Gesù Cristo, incarnato, morto e risorto, che è vivo tra noi; ha un fine: il Regno di Dio, Regno di pace, di giustizia, di libertà nell'amore; e ha una forza che la muove verso quel fine: la forza è lo Spirito Santo. Tutti noi abbiamo lo Spirito Santo che abbiamo ricevuto nel Battesimo, e Lui ci spinge ad andare avanti nella strada della vita cristiana, nella strada della storia, verso il Regno di Dio.

(Papa Francesco)

DA UN ANNO ALL'ALTRO: NON LASCIAMO SPEGNERE LA SPERANZA!

■ Nella stanza c'erano quattro candele accese. Intorno regnava un profondo silenzio, rotto solo dalla conversazione delle candele. La prima disse: “Io sono la pace, ma gli uomini non riescono a mantenermi: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!”. Così fu, e a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente.

La seconda affermò: “Io sono la fede: purtroppo non servo a nulla. Gli uomini non ne vogliono sapere di me, e per questo motivo non ha senso che io resti accesa”. Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste triste, la terza candela, a sua volta dichiarò: “Io sono l'amore: non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Essi odiano perfino coloro che più li amano, i loro familiari”. E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere. Proprio in quel momento, un bimbetto entrò nella stanza e vide le tre candele spente. Impaurito per la semioscurità esclamò: “Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese: io ho paura del buio!”. E scoppiò in lacrime. La quarta candela, che era ancora accesa, mossa a pietà consolò il piccolo: “Non temere! Non piangere, bambino mio: finché io sarò accesa potremo sempre ridare vita allo stoppino delle altre tre candele. Io sono la speranza”.

Asciugandosi i lacrimoni, il bimbo prese la candela della speranza e, tirando un po' su con il naso, accese le altre tre candele. E sorrise.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Venerdì 04 Febbraio – Primo Venerdì del Mese

16.00 Sante Confessioni

17.00 S. Messa in S. Pietro al Sacro Cuore di Gesù.

Benedizione della gola per intercessione di San Biagio.

Domenica 06 Febbraio – V Domenica tempo ordinario

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Benedizione della gola per intercessione di San Biagio

Venerdì 11 Febbraio – GRUPPO FATIMA

17.00 S. Messa in S. Pietro in onore della Madonna di Fatima a seguire recita del S. Rosario al sacro Cuore di Maria.

Domenica 13 Febbraio – VI Domenica tempo ordinario

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Domenica 20 Febbraio – VII Domenica tempo ordinario

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Domenica 27 Febbraio – VIII Domenica tempo ordinario

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Martire glorioso, S. Biagio, con sincera gioia ti ringraziamo delle tante consolazioni che ci hai donato. Con l'esempio della tua vita cristiana hai testimoniato l'amore fedele e totale per Gesù, salvatore del mondo. Ti chiediamo di essere misericordioso, ottenendoci da Dio la grazia della fedeltà al nostro battesimo. Il mondo di oggi ci corrompe con le attrattive pagane del denaro, del potere, dell'egoismo: aiutaci a divenire i testimoni delle beatitudini evangeliche, per il raggiungimento della felicità e della salvezza eterna. Proteggici dalle malattie della gola, per le quali è ammirabile la tua intercessione: rendi coraggiose le nostre parole e le nostre opere, quali profeti e testimoni della Parola del Vangelo. Ottienici da Dio la grazia di godere con te la beatitudine eterna nel cielo. Amen.



BUON ANNO NEL SIGNORE 2022

Vogliamo donarvi questa preghiera e questo augurio per il nuovo anno con le parole del grande vescovo don Tonino Bello.

Eccoci, Signore, davanti a te.
 Col fiato grosso,
 dopo aver tanto camminato.
 Ma se ci sentiamo sfiniti,
 non è perché abbiamo percorso
 un lungo tragitto,
 o abbiamo coperto chi sa quali interminabili rettilinei.
 È perché, purtroppo, molti passi
 li abbiamo consumati
 sulle viottole nostre, e non sulle tue:
 seguendo i tracciati involuti
 della nostra caparbieta faccendiera,
 e non le indicazioni della tua Parola;
 confidando sulla riuscita
 delle nostre estenuanti manovre,
 e non sui moduli semplici
 dell'abbandono fiducioso in te.
 Forse mai, come in questo
 crepuscolo dell'anno,
 sentiamo nostre le parole di Pietro:
 "Abbiamo faticato tutta la notte,
 e non abbiamo preso nulla".
 Ad ogni modo, vogliamo
 ringraziarti ugualmente.
 Perché, facendoci contemplare
 la povertà del raccolto,
 ci aiuti a capire che senza di te,
 non possiamo far nulla.
 Ci agitiamo soltanto.
 Ma ci sono altri motivi, Signore,

che, al termine dell'anno,
 esigono il nostro rendimento di grazie.
 Ti ringraziamo, Signore,
 perché ci conservi nel tuo amore.
 Perché continui ad avere fiducia in noi.
 Grazie, perché non solo ci sopporti,
 ma ci dai ad intendere
 che non sai fare a meno di noi.
 Grazie, Signore, perché non finisci
 di scommettere su di noi.
 Perché non ci avvilisci
 per le nostre inettitudini.
 Anzi, ci metti nell'anima
 un così vivo desiderio di ricupero,
 che già vediamo il nuovo anno
 come spazio della speranza
 e tempo propizio
 per sanare i nostri dissesti.
 Spogliaci, Signore, di ogni ombra
 di arroganza.
 Rivestici dei panni della misericordia
 e della dolcezza.
 Donaci un futuro gravido di grazia
 e di luce
 e di incontenibile amore per la vita.
 Aiutaci a spendere per te
 tutto quello che abbiamo e che siamo.
 E la Vergine tua Madre
 ci intenerisca il cuore.
 Fino alle lacrime.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



BRUNA VICINI-MARCHET

Nata a Mas (Belluno) il 14.10.1931
 Deceduta in Appenzell il 11.11.2021,
 Funerata a Appenzell il 18.11.2021

Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, ma degli invisibili, che tengono i loro occhi pieni di luce, fissi nei nostri pieni di lacrime. (Agostino di Ippona)



LUCIANO PIZZORUSSO

Nato a Lusciano, (Ce) il 17.10.1934
 Deceduto in St. Gallen il 29.10.2021,
 Funerato a Wil il 08.11.2021

Coloro che amiamo non vanno via, camminano accanto a noi ogni giorno. Non li vediamo, ma sono sempre vicini, e vivono nei nostri cuori.



LA MISSIONE

Missionario: Don Andrea Tosini
e-mail: tosfio60@gmail.com
tel. 055 225 78 60 - 079 404 32 71
Ufficio: Missione Cattolica Italiana
 Herrenberg 51 - 8640 Rapperswil
tel. 055 225 78 60
e-mail: SegreteriaMCI.RF@krj.ch
Orario: Martedì-Mercoledì-Giovedì 8.00-12.00
Segretaria: Sig.ra Rosaria Sciuillo
 -Per urgenze telefonare allo 055 225 78 60
 -Per comunicazioni alla segreteria, per richieste di documenti, S. Messe, Benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo 055 225 78 60

Assistente Pastorale: Sig.ra Rosaria Sciuillo
tel. 055 225 78 60
e-mail: rosi.sciuillo@bluewin.ch

La Missione comprende i Decanati di Uznach e Ausserschwyz.

SS. MESSE

PREFESTIVE:

Lachen Kapelle im Ried, St.Gallerstr. 55
tutti i Sabati alle ore 17.00

Uznach Kreuzkirche, Zürchestr. 28
2° e 4° sabato del mese alle ore 18.30

Schmerikon Chiesa parrocchiale
3° sabato del mese alle ore 18.30

Kalbrunn Chiesa parrocchiale
1° Sabato del mese alle ore 18.30

FESTIVE:

Rapperswil Kapuzinerkloster, Endingerstr. 9
tutte le Domeniche alle ore 11.00

Pfäffikon Chiesa parrocchiale
1ª e 3ª domenica del mese alle ore 9.15

ALTRI SERVIZI

Confessioni: Prima delle S. Messe o su richiesta prendendo appuntamento con la Segreteria o con Don Andrea

CORSO PREMATRIMONIALE

Ogni anno in febbraio-marzo

CATECHISMO

Per i bambini o ragazzi che non frequentano le scuole svizzere: Giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00 a Freienbach: 1ª Comunione e Cresima.

Cresima Adulti Contattare la Segreteria

UFFICIO CORRISPONDENZA CONSOLARE

Pfäffikon-Svitto

Responsabile: Stella Scozzafava Capalbo
tel. 079 601 91 63

La parola a Don Andrea

Una Comunità di persone vive

■ Questo nuovo anno è molto importante per la comunità italiana. Vedrà momenti di verifica e di slancio verso un nuovo futuro. Tutto ciò è già iniziato. È stato creato un gruppo di lavoro coordinato dalla Diocesi di San Gallo, composto da alcuni membri del nostro Consiglio Pastorale - oltre al sottoscritto e a Rosaria - e da altri membri svizzeri che rappresentano la zona di Rapperswil-Uznach e della zona Lachen-Freienbach). In questo articolo vengono proposte alcune riflessioni per impostare un lavoro che piano piano coinvolgerà non solo la nostra comunità ma tutte le comunità, in particolare quelle svizzere. E soprattutto non vuole sottintendere ad una domanda che non ha senso di essere posta (e che vale per tutte le comunità di qualsiasi lingua): la MCI di Rapperswil-Freienbach scomparirà? Iniziamo anzitutto a riflettere, perché una prima risposta la posso subito dare: se nel dicembre del 2019 non fosse stato richiesto di rimanere al sottoscritto ed io di conseguenza non avessi accettato, forse... dico forse... le prospettive erano poche. Invece è iniziato un cammino. Tante persone si stanno impegnando e credo basti sfogliare e leggere le pagine riservate alla nostra comunità per dire che non è certamente in declino anzi nonostante il Covid testimonia una bella vivacità.

Iniziamo a riflettere trovando ispirazione e motivazioni di impegno nel titolo del Congresso delle missioni cattoliche europee tenutosi a Roma nel novembre scorso: *Radici che non si spezzano ma che si allungano ad abbracciare ciò che incontrano*. Questa frase, infatti, ci impegna proprio a partire dalle radici della nostra comunità e con esse a capire e poi realizzare cosa vuol dire abbracciare ciò che (o chi) incontrano.

Questo è anche il sogno di Papa Francesco che lo ha espresso in vari messaggi e soprattutto lo ha definito nell'Enciclica, Fratelli tutti *“Non dobbiamo avere paura di sognare e di farlo insieme come un'unica umanità come compagni dello stesso viaggio, come figli e figlie di questa terra che è la nostra casa comune, tutti fratelli e sorelle”*. La prima radice che ha bisogno quotidianamente di verifica è la chiamata da parte di Gesù a vivere la nostra identità cristiana e in virtù del nostro battesimo ad annunciare ed essere testimoni con tutti della buona notizia del Vangelo, con coraggio,

incominciando dalla nostra comunità. Credo che tutti abbiamo bisogno di una seria verifica. Dove affonda la radice che dà senso, prospettiva, motivazione, speranza alla nostra vita e di coloro che camminano accanto a noi? Non dobbiamo forse assumere lo stile del Buon samaritano che non cammina indifferente ma è attento alla realtà e alle persone che incontra a prescindere dall'appartenenza ecclesiale, sociale, etnica, ecc...? Un'altra radice: la nostra identità italiana, che si esprime sia negli aspetti culturali, sociali e non di meno religiosi. Questa deve essere valorizzata, qualificata nelle sue sfumature più autentiche, significative ed essenziali (tanti luoghi comuni sono già caduti) anche qui interrogiamoci. Non dobbiamo forse cambiare alcuni termini nella convivenza come fratelli e sorelle nelle altre comunità in particolare quelle svizzere, per esempio, passare dal termine *integrazione* a quello di *camminare insieme*? Quale consapevolezza hanno le persone della seconda e terza generazione del valore delle radici dell'identità e quale contributo possono dare le persone della terza generazione? Per concludere un'ultima considerazione. Non è forse il momento di cambiare linguaggio nella realtà ecclesiale - e questa domanda è rivolta con fermezza anche alla chiesa locale - cioè invece di dire, per esempio la Chiesa Svizzera, la Chiesa italiana, la Chiesa portoghese, ecc, non dovrebbe essere formulata così: la Chiesa **in** svizzera che è composta da figli e figlie di tutto il mondo, ma soprattutto da tante persone che aspettano un Buon Samaritano che passi e si fermi, che gli curi le sue ferite e lo porti in una locanda per una sana guarigione a cui non interessa la sua nazionalità? Incominciano a costruire una chiesa non fatta di mattoni, ma di persone vive.





La vita nella Comunità

Feste dei pensionati e recital natalizio dei bambini



Domenica 28 novembre a Freienbach e domenica 12 dicembre a Jona abbiamo celebrato le nostre tradizionali feste per i pensionati. Naturalmente con le dovute limitazioni covid. Per questi motivi eravamo molto meno degli anni precedenti, ma nonostante tutto le abbiamo fatte. È importante dedicare una giornata ai nostri "pionieri dell'emigrazione", con la S. Messa, mangiando, giocando e cantando insieme. Un ringraziamento a tutte le persone del Consiglio Pastorale, volontari della comunità, e i nostri musicisti Alessandro e Roberto che si sono impegnati per la realizzazione di queste giornate: questo non è scontato, anzi diventa sempre più difficile trovare persone che investono del tempo per mantenere viva la comunità, e noi siamo felici di averli e di poter contare su di loro.



Sabato 18 dicembre nella sala Parrocchiale di Freienbach i nostri gruppi di bambini e giovani hanno presentato un fantastico musical natalizio dal titolo "Incantesimo di Natale". Una storia cantata e recitata che ha avuto per ingredienti la "magia", la fantasia, bellissime canzoni, e un pizzico di umorismo, per festeggiare il Natale con i bambini all'insegna dell'amicizia, della gioia e dell'accoglienza. I nostri ragazzi si sono divertiti tantissimo nel preparare questo teatro, imparando e trasmettendo al pubblico il messaggio che possiamo vivere un bel Natale solo con spirito di pace un cuore colmo d'amore e tanti "abbracci". Un ringraziamento a tutti i bambini, i giovani e a tanti volontari della comunità. Grazie ai genitori che e alle persone che hanno goduto di questo spettacolo. Un grazie speciale a Rosaria che nei mesi precedenti, pur tra mille difficoltà e tanti altri impegni, ha saputo coordinare le prove con tanti incontri con i bambini in tre zone diverse e dimostrarsi un eccellente regista di questa entusiasmante recita.





Eventi nella Comunità

Anniversari



8 Gennaio 2022
50° Anniversario di Matrimonio
di Sipala Natalina e Giovanni Cucuzza



22 Gennaio 2022
60° Anniversario di Matrimonio
di Di Pilla Mimma e Sciarra Giuseppe

Compleanni



20 gennaio 2022 - 80 anni
per Antonio Ciancio di Lachen

LA CARITÀ NELLA COMUNITÀ



Aiuto Bambini Betlemme

Aiuto Bambini Betlemme è un'organizzazione internazionale di ispirazione cristiana, fondata nel 1963 su iniziativa svizzero-tedesca. L'Associazione gestisce il Caritas Baby Hospital di Betlemme. La sede operativa è a Lucerna. Oltre al funzionamento del Caritas Baby Hospital, l'Associazione sostiene progetti in favore di bambini, giovani e donne nella Regione, intervenendo con aiuti umanitari in situazioni di crisi.

Abbiamo versato 2.500 -CHF

Non solo attraverso le collette - in questo periodo di Covid sarebbe stata una piccola offerta - ma soprattutto



grazie a due iniziative della nostra comunità: la vendita delle Sacre Famiglie, circa un centinaio, (cfr. foto accanto) fatte a mano da Pina Calendo e tantissimi Angeli, sempre realizzati a mano, dal gruppo delle donne.



All'Associazione "Oui pour la vie", che nei numeri precedenti abbiamo descritto l'attività e con cui siamo costantemente in contatto attraverso Padre Damiano, **Abbiamo versato 1056.18 -CHF.**

Questo è stato reso possibile dalle offerte raccolte dalle collette dei funerali, in occasione di battesimi, anniversari, S. Messe dei defunti, offerte date in segreteria, ecc.



Padre Damiano puntualmente ringrazia mandandoci le fatture delle spese fatte con le offerte ricevute.

Colletta per il Dr. Pietro Gamba che



opera nell'Ospedale "Anzaldo" in Bolivia. **Abbiamo versato 166.95 CHF**

Colletta Epifania pro Missio

Abbiamo versato 338.25 CHF

Ricordiamo i nostri defunti

Coloro che amiamo

e che abbiamo perduto

non sono più dov'erano

ma sono ovunque noi siamo



Christa Gianquitto
nata Osterode am Harz D il 26.04.1947
morta a Gommiswald il 13.11.2021

S. Agostino



Antonio Piscopello
nato a Alessandria (Le) il 20.09.1938
morto ad Jona il 23.12.2021



Antonina Zabatinò-Buta
nata a Messina il 21.06.1946
morta a San Gallo il 23.12.2021



Catena Di Perri
nata Pietraperzia (En) il 27.06.1937
morta a Männerdorf il 12.01.2022



Flavio Tassone
nato a Lachen il 22.10.1993
morto a Feusisberg il 15.01.2022



S. MESSE

Sabato 12 Febbraio Giornata per la vita

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Uznach

Domenica 13 Febbraio Giornata per la vita

ore 11.00 Rapperswil

Sabato 19 Febbraio

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Schmerikon

Domenica 20 Febbraio

ore 09.15 Pfäffikon **NON C'È LA MESSA**

Ore 11.00 Rapperswil

Sabato 26 Febbraio

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Uznach

Domenica 27 Febbraio

ore 11.00 Rapperswil

Mercoledì 2 Marzo Le Ceneri

ore 18.00 Lachen

ore 19.30 Uznach

Sabato 05 Marzo I di Quaresima

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Kaltbrunn

Domenica 06 Marzo II di Quaresima

ore 09.15 Pfäffikon

Ore 11.00 Rapperswil

Sabato 12 Marzo III di Quaresima

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Uznach

Domenica 13 Marzo III di Quaresima

ore 11.00 Rapperswil

Sabato 19 Marzo IV di Quaresima

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Schmerikon

Domenica 20 Marzo IV di Quaresima

ore 09.15 Pfäffikon

Ore 11.00 Rapperswil

APPUNTAMENTI PER

Gruppo Pensionati

15/02 e 15/03 ore 15-18 a Pfäffikon

8-22/02 e 8-22/03 ore 15-18 a Jona

Coro Pensionati

Lunedì 14-28/02 e 14-28/03 ore 16.30 a Jona

Coro donne

Lunedì ore 19.30-22.00 ad Uznach

Gruppo Giovani

Venerdì ore 18.30-20.30 ad Uznach

Gruppo Bambini (a settimane alternate)

Mercoledì ore 14.00-17.00 a Jona

Mercoledì ore 14.00-17.00 a Pfäffikon

Venerdì ore 17.00-18.30 a Uznach

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Organizzato dalla Missione Cattolica Italiana di Rapperswil-Freienbach

SABATO 26 FEBBRAIO ORE 20.00

Sala parrocchiale di Jona

...In principio l'Amore... Io accolgo te!

SABATO 5 MARZO ORE 20.00

Sala parrocchiale di Jona

...La comunicazione nella coppia

SABATO 12 MARZO ORE 20.00

Sala parrocchiale di Jona

...L'individualità e libertà nella coppia

SABATO 19 MARZO ORE 20.00

Sala parrocchiale di Jona

...L'amore è fecondo!

SABATO 26 MARZO ORE 20.00

Sala parrocchiale di Pfäffikon

.....E vissero felici e contenti?!

IL CORSO È APERTO ANCHE ALLE COPPIE DI FIDANZATI DELLE MISSIONI CONFINANTI

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI TELEFONARE IN SEGRETERIA 055 225 78 60

Benedizione dei Bambini

Sabato 12 Febbraio

ore 17.00 Lachen

ore 18.30 Uznach

Domenica 13 Febbraio

ore 11.00 Rapperswil

Sono invitati tutti i bambini con le loro famiglie e i parenti, in particolare, quelli che sono stati battezzati nel 2021

ADORAZIONE EUCARISTICA

insieme alle comunità svizzere e portoghesi

Giovedì 3 marzo - 7 aprile - 5 maggio

alle ore 20.00

nella Chiesa Parrocchiale di Schmerikon

Tempo di Quaresima

Mercoledì 2 Marzo

ore 18.00 Lachen

ore 19.30 Uznach

Dalla cenere al fuoco...

È strano il percorso che la Quaresima ci fa compiere...

normalmente si va dal fuoco alla cenere!

È questa la realtà che noi conosciamo.

Un fuoco che arde, consuma, scalda...

ma poi lentamente non rimane

che un mucchietto di cenere che altrettanto lentamente perde il suo calore.

Questa è la normalità della nostra esperienza,

ma il cammino di Quaresima

ci invita a compiere un percorso inverso,

che in qualche modo

sfida il nostro modo di pensare

e la nostra esperienza di ogni giorno...

Con il tempo di Quaresima infatti

dalla cenere andiamo

al fuoco che arde nel buio della Veglia Pasquale.



LA MISSIONE

Missionario: don Geronimo Mirabilii, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423 232 29 22; Fax 00423 232 29 19; Email: mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

Domenica: Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüchingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

CONSOLATO

Schaan: martedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Marbach: mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

PATRONATO ACLI

Buchs: ogni mercoledì, ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore: Romeo Bertone

PATRONATO INCA-CGIL

Buchs: ogni sabato, ore 10.00-13.00 c/o Mintegra, Bahnhofplatz 3. Operatore: Valeria Zimotti

UFFICIO LEGALE

Schaan: secondo sabato del mese ore 15.00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

Buchs: mercoledì 19.30-20.30 c/o Mintegra, Bahnhofplatz 3. Operatore: avv. Valeria Zimotti

Marbach: sabato ore 16.00-18.00 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore: avv. Valeria Zimotti

SPORTELLO INFORMA

Ascolta e informa per nuovi arrivi dall'Italia.

Buchs: mercoledì 19.30-20.30; sabato 10.00-13.00 c/o Mintegra, Bahnhofplatz 3. Operatore: avv. Valeria Zimotti

Marbach: sabato 16.00-18.00 alla Missione. Operatore: avv. Valeria Zimotti

LA PAROLA DEL MISSIONARIO

Da curatore dei corpi a curatore delle anime

■ Cari amici, con gioia grande ma anche con tanta trepidazione, ho accolto la proposta dei superiori per la cura pastorale di questa bella Missione di Schaan – Marbach.

Arrivo da Sant'Omero un paese sulle colline abruzzesi a ridosso della costa adriatica, vicino la città di Ascoli Piceno, proprio sui confini con le Marche. Quando sono entrato in seminario per conseguire gli studi teologici, lavoravo già come Infermiere Professionale a Brescia, pertanto, terminati gli studi teologici, il Vescovo mi chiese di conseguire la Licenza in Pastorale della Salute, per l'accompagnamento spirituale, non solo degli infermi, ma anche di quanti sono a contatto con la malattia e la sofferenza nei suoi molteplici aspetti. "Da curatore dei corpi a curatore delle anime" mi disse durante la Messa di Ordine Sacerdotale e infatti, i miei dodici anni di ministero sacerdotale sono stati tutti caratterizzati da questo grande valore. Anche per questo motivo sono entrato a far parte del Sovrano Militare Ordine di Malta che ha come carisma la cura dei Signori Ammalati. Con loro ho viaggiato molto accompagnandoli nei vari pellegrinaggi per i grandi Santuari Mariani come Lourdes, Fatima, Loreto ma non avrei mai immaginato che un giorno avrei intrapreso un altro pellegrinaggio che mi avrebbe portato al servizio di tante persone, che per tanti motivi, hanno lasciato la terra natia. Una nuova esperienza per



me, ma sono certo di poter contare sul vostro sostegno e affetto, come già io lo provo per voi. Ho avuto modo di conoscere già una parte di questa bella comunità italiana e sono orgoglioso di voi e ringrazio Dio per avermi condotto qui. Pian piano avremo modo di conoscerci sempre meglio, di crescere insieme e camminare sempre più gioiosi incontro al Signore. Desidero ringraziare e salutare il mio predecessore, il caro don Egidio, il quale con tanto affetto e premura e palese commozione, dopo tanti anni di servizio in questa bella realtà, mi ha passato il testimone. Lo accompagniamo con la preghiera affidandolo alla Vergine Maria, affinché continui indefesso il suo ministero sacerdotale nel nuovo incarico di Coordinatore nazionale delle Missioni Italiane.

Don Geronimo Mirabilii



NUOVO ORARIO MESSE IN ITALIANO ANNO 2022

BUCHS

Ogni domenica e festa di precetto alle ore 9.00 (parrocchia)

SCHAAN

Ogni sabato pari (2° e 4° del mese) ore 18.00 (San Pietro)

Domeniche dispari (1, 3, 5 del mese) e ogni festa di precetto ore 11.00 (San Pietro)

MELS

Ogni domenica e festa di precetto (meno la prima del mese)
ore 18.00 (Cappuccini)

FLUMS

La prima domenica del mese ore 18.00 (Justuskirche)

BALGACH

Domeniche pari (2 e 4 del mese) ore 10.30 (Frongarten) REBSTEIN

Primo sabato del mese ore 17.00 (parrocchia)

DIEPOLDSAU

Terzo sabato del mese ore 17.00 (parrocchia)

ST. MARGRETHEN

Quarto sabato del mese ore 17.00. Celebra don Piero

MARBACH

Quinto sabato del mese ore 18.00 (cappella Missione)

Capodanno, Pasqua, Ognissanti, Natale: Santa Messa a Buchs, Schaan, Mels, Balgach con orario domenicale

VISITA E COMUNIONE AGLI AMMALATI

Il missionario visiterà volentieri gli ammalati che ne faranno richiesta. Prego invitare con una telefonata al 00423 2322922. Altrettanto faccia chi desidera la Santa Comunione a domicilio. Perciò chi desidera una visita o è a conoscenza di una situazione particolare è pregato di avvisare il missionario.

CRESIMA PER ADULTI E MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni per gli incontri di preparazione alla Cresima per adulti e al matrimonio. Ricevute le iscrizioni, gli interessati riceveranno l'invito al primo incontro, dove poi verrà fatto il programma per i successivi. Per le iscrizioni. Missione Cattolica Italiana, Tel. 00423 2322922, mcischaan@gmx.net.



NUOVO ORARIO DELLE MESSE

Dall'inizio dell'anno 2022 abbiamo dovuto modificare l'orario delle Messe in italiano. Non avendo più un sacerdote per la celebrazione domenicale a Schaan (Liechtenstein), per non sfavorire la comunità del Liechtenstein o del Rheintal, abbiamo dovuto optare per una sola Messa o il sabato o la domenica come nella pagina precedente pubblicato.

Ci scusiamo con i nostri fedeli per queste modifiche di orario, confidando nella comprensione di tutti. Già la pandemia ha reso più complicata la partecipazione alla Messa. Confidiamo che questo cambiamento di orario non sia una ulteriore scusa per disertare la Messa del sabato o della domenica a Schaan o nel Rheintal.

NUOVO DIRETTIVO DEL CENTRO

Domenica 21 novembre il Centro italiano di Schaan ha tenuto la sua assemblea generale ordinaria. Tra gli altri argomenti trattati c'era l'elezione del nuovo Direttivo del Centro per i prossimi tre anni.

Il nuovo Direttivo eletto è così composto:

Franco Marchio, presidente ad interim;

Paolo De Vito, vicepresidente; **Antonella**

Cortese, cassiere; **Mario Sestito**, segretario;

Giovanni Bellisario, consigliere.

Riserve per il Direttivo: **Raffaele Candiloro**,
Enrico Sestito.

Al nuovo Direttivo gli auguri di un buon lavoro a servizio dei Soci e di tutti i frequentatori de Centro.

I NOSTRI BATTESIMI

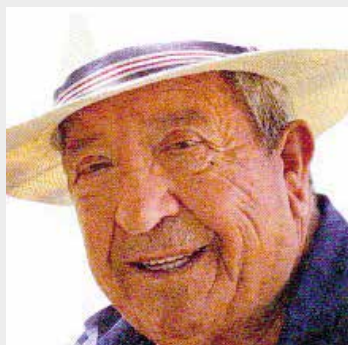
Il 20 novembre 2021 nella chiesa di San Pietro a Schaan è stata battezzata **Mia Sanchez Gonzalez**, nata a Grabs il 10 agosto 2021, figlia di José Manuel Sanchez Gonzalez e di Bernardette Di Cataldo. Padrini: Dario Sanchez Lopez e Marianna De Rosa.

Il 28 novembre nella chiesa di San Pietro a Schaan è stata battezzata **Eleana Daniela Fioranelli**, nata a San Gallo il 9 giugno 2020, figlia di Kevin Christopher Fioranelli e di Daniela Patricia Garzon Fernandez. Padrini: Darko Ilic e Ana Raquel Garzon Fernandez.

Il 30 dicembre nella chiesa di Lüchingen è stata battezzata **Gaia Samadhi Diaz Caceres**, nata a Heiden il 16 giugno 2020, figlia di Patricio Rodrigo Diaz Caceres e di Sara Rigato. Padrini: Christian Kamber e Tanja Kamber.



I NOSTRI DEFUNTI



Il 4 dicembre scorso è morto a **Sax Ennio Colaianni**. Era nato il 16 luglio 1938, vedovo di Vittoria Vallarsa. I funerali sono stati celebrati nella chiesa cattolica di Sennwald il 10 dicembre. Riposi in pace.



Il 18 dicembre all'ospedale di Altstätten è morto **Giuliano Pasquale**. Era nato a San Rufo (SA) il 3 aprile 1937. I funerali si sono svolti a Herbrugg il 23 dicembre 2021. Lascia la moglie Rosa e i figli Giuseppe e Antonio con le rispettive famiglie.



I BAMBINI SCRIVONO A GESÙ

CARO GESÙ,
MI PIACE TANTO IL PADRENOSTRO.
TI È VENUTO SUBITO O L' HAI DOVUTO
FARE TANTE VOLTE? IO QUELLO CHE SCRIVO
LO DEVO RIFARE UN SACCO DI VOLTE.
ANDREA

CARO GESÙ,
AL CATECHISMO CI HANNO
CHIESTO CHE COSA FAI.
QUANDO STAI IN VACANZA
CHI LO FA AL TUO POSTO?
MARINA

CARO GESÙ,
FORSE CAINO E ABELE NON SI
AMMAZZAVANO TANTO SE AVESSERO AVUTO
UNA STANZA PER UNO.
CON MIO FRATELLO FUNZIONA!
LORENZO

CARO GESÙ,
LA GIRAFFA LA VOLEVI PROPRIO COSÌ
O È STATO UN INCIDENTE?
PATRIZIA



CARO GESÙ,
QUALCHE VOLTA PENSO A TE
ANCHE SE NON STO PREGANDO.
RICCARDO

CARO GESÙ,
NON DEVI PREOCCUPARTI PER ME.
GUARDO SEMPRE DA TUTTE E DUE LE PARTI.
MARCO

CARO GESÙ,
SE NOI TORNIAMO A VIVERE
IN QUALCHE MODO, PER FAVORE
NON FARMI ESSERE COME L'ANNALISA,
PERCHÉ È ANTIPATICA.
DIANA

CARO GESÙ,
SE GUARDI IN CHIESA DOMENICA
TI FACCIO VEDERE LE MIE SCARPE NUOVE.
MICHELE

CARO GESÙ,
SEI DAVVERO INVISIBILE
O È SOLO UN TRUCCO?
GIOVANNI

Gedanken zur Zeit

■ Wenn Sie die Comunità lesen, ist der Januar 2022 schon fast vorbei. Wir haben uns an die neue Jahreszahl gewöhnt. In den ersten Tagen eines Jahres ertappe ich mich manchmal, dass ich bei einer Datumsangabe noch die Jahreszahl des vergangenen Jahres notiere. Bei den Monatswechseln kenne ich dieses Problem nicht. Wer nicht weiss, der wievielte Tag heute ist, schaut auf die Uhr, das Handy oder einen Kalender und er weiss, welcher Tag gerade gezählt wird.

Hinter all dem entdecke ich die gemeinsame Erfahrung, dass man ein altes Jahr nicht einfach nur auf die Seite wie eine Akte ablegt. Wir bleiben immer verhaftet im Vergangenen. Wir kommen nicht von ihm weg, wie man ein Jahrbuch am richtigen Platz im Bücherregal einordnet. Wir kommen auch nicht von ihm los, wie wir von einem Ort zum andern gehen. Wird da nicht deutlich, dass wir Menschen sind mit Prägungen und Erfahrungen, die im Wesentlichen mit unserer Geschichte und manchmal auch mit der Geschichte anderer zu tun hat? Zu dieser Geschichte und den Geschichten gibt es Bilder, ob in Schwarz-Weiss oder Farbe in Schachteln oder Fotoalben die älteren, die neuen elektronisch in einer Cloud oder Datei gespeichert. Die Vergangenheit zeigt sich in einer grossen Zahl von konkreten Bildern. Und wenn wir manchmal auch etwas vergessen, es gibt da noch andere, die sich erinnern und die wir fragen: «Weisst du noch?»

Ganz anders ist das mit der Zukunft. Von ihr haben wir kein reales - vielleicht nur ein realistisches -Bild. Wir können zwar etwas erträumen. Aber ob das Leben dann so spielt, wie wir es gerne hätten, ist eine andere Frage. Je realistischer sich jemand seine Zukunft denkt, umso weniger Enttäuschungen erlebt er und umso mehr findet er sich vielleicht auch in Unvorhergesehenem zurecht.



Dieser Vergleich macht deutlich: Mehr als die Träume der Zukunft prägen uns die Bilder der Vergangenheit. Und welche Rolle spielt da die Gegenwart? Sie ist die Zeit, die wir noch weniger fassen können. Wie lange dauert sie überhaupt. Sie ist nur einen kurzen Augenblick lang und verändert sich doch stetig.

In einem Roman über die Geschichte von unterschiedlichen Paaren habe ich vier Sätze gelesen, die mich sehr angesprochen haben. Sie passen sehr gut zu den beschriebenen Beobachtungen über die Zeit. So zitiere ich:

Man glaubt sich ganz in der Gegenwart und lässt sich doch von der eigenen Vergangenheit leiten. Man tut etwas, aber es ist dieses vergangene Ich, das handelt. Statt einen Entschluss zu fassen, der wirklich neu wäre, holt man

nur etwas nach. Was ist der Mensch doch für ein Wesen aus unterschiedlichen Zeiten (Martin R. Dean, Warum wir zusammen sind, Salzburg 32019).

Nicht ewig Gestrige bleiben, die nur zurückschauen und die guten alten Zeiten heraufbeschwören, die es so gar nicht gab! Nicht auf Grund von unrealistischen Zukunftsträumen sich und andere überfordern. Nicht nur unverantwortlich das Jetzt leben sondern als Mensch und Wesen aus unterschiedlichen Zeiten aus den Erfahrungen der Geschichte lernen, Orientierung nehmen an der Hoffnung auf die Zukunft und so das Hier und Heute mit einem neuen Entschluss prägen. Dazu wünsche ich uns allen Kraft und Segen.

Guido Scherrer
Generalvikar



Riflessioni sul tempo

■ Quando leggerete la Comunità, gennaio 2022 sarà quasi passato.

Ci siamo ormai abituati al nuovo anno. A volte però mi scopro, soprattutto nei primi giorni dell'anno, a scrivere ancora i numeri dell'anno precedente. Fortunatamente non conosco questo problema con il susseguirsi dei mesi. Se non sai che giorno è, guardi l'orologio, il cellulare o il calendario e subito lo scopri! Dietro a tutto questo, scopro l'esperienza comune che non si archivia semplicemente un anno passato come un documento. Rimaniamo sempre legati al passato. Non si può sfuggire a questo, non è come conservare un annuario al posto giusto in libreria. Né possiamo sfuggirgli mentre andiamo da un posto all'altro. Non diventa chiaro, che siamo esseri umani con impronte ed esperienze che hanno essenzialmente a che fare con la nostra storia e a volte anche con la storia degli altri? Legati a questa storia, come anche ad altre storie, ci sono le immagini, sia in bianco e nero che a colori; le più vecchie custodite in scatole o album, le nuove memorizzate elettronicamente su una nuvola o in un file. Il passato si mostra in un gran numero di immagini concrete. E anche se a volte dimentichiamo qualcosa, c'è chi si ricorda e ai quali chiediamo: "Ti ricordi?". Il futuro invece è diverso.



Non ne abbiamo un'immagine reale - forse solo realistica. Possiamo solo immaginare e sognare. Se poi nella vita si svolge tutto come vorremmo è un'altra questione. Più realisticamente qualcuno pensa al proprio futuro, meno delusioni sperimenterà e più sarà in grado di affrontare l'inaspettato.

Questo paragone lo rende chiaro: più che i sogni del futuro sono le immagini del passato che ci plasmano. Ma allora quale ruolo ha il presente? È il tempo che ancora meno riusciamo a cogliere. E quanto dura in assoluto? È solo un breve momento del tempo eppure è in continuo cambiamento.

In un romanzo sulla storia di diverse coppie, ho letto quattro frasi che mi hanno colpito molto. Si adattano molto bene alle osservazioni descritte sul tempo. Cito:

Ci si crede completamente nel presente e tuttavia si è guidati dal proprio passato. Si fa qualcosa, ma è questo me passato che agisce. Invece di prendere una decisione che sarebbe veramente nuova, ci si limita a recuperare qualcosa. Che tipo di essere è l'uomo dai tempi diversi (Martin R. Dean, Warum wir zusammen sind, Salzburg 32019).

Non rimanere eternamente antiquato, guardando solo al passato e rievocando i bei vecchi tempi che non sono affatto esistiti! Non sovraccaricare te stesso e gli altri a causa di sogni irrealistici per il futuro. Non solo per vivere irresponsabilmente nel presente, ma anche per imparare come persona ed uomo di altri tempi dalle esperienze della storia, orientandoti alla speranza per il futuro e plasmando così il qui e ora con una nuova decisione.

Auguro per questo a tutti noi forza e benedizione.

Guido Scherrer
Vicario generale





Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

9008 San Gallo

La Legge di Bilancio 2022 approvata dal Parlamento italiano prevede una nuova opzione di pensionamento che prende il posto della cosiddetta Quota 100 che ha terminato il periodo sperimentale di applicazione il 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda Quota 100 è comunque importante sottolineare che chi ha raggiunto il requisito dei 62 anni di età e 38 di contributi entro la fine del 2021 vi potrà accedere anche negli anni successivi.

Dal 2022 quindi oltre che con i requisiti ordinari previsti dalla Riforma Fornero l'accesso alla pensione anticipata INPS sarà quindi possibile con almeno 64 anni di età e 38 anni di anzianità contributiva, con una finestra di attesa dal raggiungimento dei requisiti di 3 mesi per i lavoratori del settore privato e di 6 mesi per i lavoratori del settore pubblico.

La nuova opzione di pensionamento al momento è prevista solo nel 2022 ma anche qui, come per Quota 100, l'eventuale diritto acquisito potrà essere fatto valere anche negli anni successivi; a conti fatti, considerata la presenza delle finestre, le prime uscite con Quota 102 avverranno dal 1° maggio 2022 per il settore privato e dal 1° agosto per i pubblici dipendenti.

È importante infine sottolineare come anche questa nuova prestazione non prevede la cumulabilità con redditi da lavoro fino al compimento dell'età pensionabile di vecchiaia (67 anni almeno fino al 31.12.2024).

Pensioni Inps - Quota 102



Si ricorda inoltre l'esistenza della pensione anticipata, attraverso la quale si può andare in pensione, indipendentemente dall'età anagrafica, al raggiungimento di 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne.

Per accedere alla pensione anticipata è necessario cessare l'attività dipendente entro il mese

precedente il raggiungimento del requisito ma al contrario della quota 100 è permessa la ripresa del lavoro ed è possibile cumulare la il reddito da lavoro con quello di pensione.

Gli uffici del Patronato ACLI di San Gallo sono a disposizione per la verifica della posizione contributiva e l'inoltro all'INPS delle richieste di pensionamento.



www.patronato.acli.it

Helmatstrasse 13, 9008 San Gallo
E-mail: sangallo@patronato.acli.it

La lepre e la tartaruga

di Esopo

La lepre un giorno si vantava con gli altri animali: "Nessuno può battermi in velocità" - diceva. "Sfido chiunque a correre come me!".



La tartaruga, con la sua solita calma, disse: "Accetto la sfida." "Questa è buona!" - esclamò la lepre e scoppiò in una rumorosa risata.



"Non vantarti prima di aver vinto" - replicò severa la tartaruga. "Vuoi davvero fare questa gara?" "Certamente!" - replicò orgogliosa la lepre.



Così fu stabilito un percorso e dato il via.

La lepre partì come subito come un fulmine e quasi non si vedeva più, tanto era già lontana. Poi si fermò. e per mostrare il suo disprezzo verso la tartaruga si sdraiò a fare un sonnellino.

La tartaruga, intanto, camminava con fatica, un passo dopo l'altro, e quando la lepre si svegliò, la vide vicina al traguardo. Allora si mise a correre con tutte le sue forze, ma ormai era troppo tardi per vincere la gara.



La tartaruga, sorridendo disse: "Non serve a nulla correre come un forsennato, bisogna semplicemente partire in tempo".

Morale: la tranquillità e la tenacia saranno sempre più forti della superbia!

comunità

Dati Media 2022

gennaio-febbraio marzo-aprile maggio giugno-luglio
 agosto-settembre ottobre novembre dicembre

Formati e prezzi delle inserzioni (IVA 7,7% inclusa)

Formato	Quadrìcromia
<input type="checkbox"/> 1/1 SP 202 x 268 mm PV 230 x 300 mm	CHF 700.-
<input type="checkbox"/> 1/2 SP 98.5 x 268 mm (verticale) SP 202 x 131 mm (orizzontale)	CHF 350.-
<input type="checkbox"/> 1/4 SP 98.5 x 131 mm (verticale) SP 202 x 63 mm (orizzontale)	CHF 200.-
<input type="checkbox"/> 1/8 SP 98.5 x 63 mm	CHF 100.-
<input type="checkbox"/> 1/16 SP 47 x 63 mm	CHF 50.-

SP: specchio pagina PV: pagina al vivo
 Inserimento di un inserto: CHF 500.- più eventuale supplemento per spese postali

Materiale fornito per la stampa Dischetto
 Originale da riprodurre

Ditta _____
 Persona di contatto _____
 Indirizzo per la fattura _____
 Telefono _____ E-mail _____
 Luogo/Data _____ Firma _____

Da ritornare a:
 COMUNITÀ - Periodico delle MCLI della Svizzera Orientale
 Roberastrasse 1, 9494 Schaan - E-mail: mcischaan@gmx.net

Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

Garage Vendola

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei & Lackiererei

Tel./Fax 071 222 19 75
 Natel 079 416 45 90
 info@garagevendola.ch

**CHI NON RICEVE
 IL GIORNALE,
 CHI NON LO VUOLE,
 CHI RICEVE PIÙ
 COPIE,
 CHI CAMBIA
 INDIRIZZO
 È PREGATO DI
 COMUNICARLO
 ALLA PROPRIA
 MISSIONE**

**Campana
 Antonio**

Traslochi
 Svizzera-Italia
 A prezzi modici
 con copertura
 assicurativa
 e pratiche doganali

St. Gallerstr. 5
 9100 Herisau

Tel. 071 352 45 31
 Natel 079 335 01 46

Patronato Acli

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

9008 San Gallo

**SERVIZIO DI
 COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE
 DELLE TASSE AL FISCO SVIZZERO
 (STEUERERKLÄRUNG)**

Per informazioni, venga a trovarci nei nostri uffici - Heimatstrasse 13, San Gallo
 oppure ci contatti ai seguenti numeri: 071 244 81 01 o 076 280 22 80.


Steuererklärung
 für natürliche Personen
 Kantons-, Gemeinde- und direkte Bundessteuer
 Formular 1
2021


www.patronato.acli.it

Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo
 E-mail: sangallo@patronato.acli.it